



coAstal laGoon long teRm managEmEnt



PROVINCIA DI FERRARA

PROCEDURA APERTA

LAVORI DI ESCAVO DEI CANALI SUBLAGUNARI PRINCIPALI "VOLANO-GORINO",
"FOSSONA-TRAGHETTO", "SEGANDA" E "SEGANDA-LANTERNA"
IN SACCA DI GORO - AZIONE C.1 DEL PROGETTO LIFE AGREE LIFE13 NAT/IT/000115
CUP J66J14000140001 - Cod. CIG 629452672C

DISCIPLINARE DI GARA

La Provincia di Ferrara, con sede in Corso Isonzo 26, Ferrara, tel. 0532/299111 - Fax 299450 - www.provincia.fe.it in esecuzione delle determinazioni del Dirigente del Settore Tecnico, Infrastrutture, Edilizia, Energia e Mobilità n. 3466/15 del 10/06/2015 e n. 3626/15 in data 17/6/2015, intende appaltare ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 163/06, mediante procedura aperta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, l'esecuzione dei seguenti lavori a misura:

**ESCAVO DEI CANALI SUBLAGUNARI PRINCIPALI "VOLANO-GORINO",
"FOSSONA-TRAGHETTO", "SEGANDA" E "SEGANDA-LANTERNA" IN SACCA DI
GORO - AZIONE C.1 DEL PROGETTO LIFE AGREE LIFE13 NAT/IT/000115 CUP
J66J14000140001 - Cod. CIG 629452672C.**

IMPORTO COMPLESSIVO: € 944.828,00 IVA esclusa di cui a base d'asta € 938.665,00 ed € 6.163,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Per la partecipazione alla gara con classifiche superiori alla seconda è richiesto il possesso di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 (art. 63 DPR 207/2010).

	Dettaglio lavorazioni ai fini della qualificazione SOA	Classifica	Euro
1	OG 7 Opere marittime e lavori di dragaggio. Categoria prevalente	III	944.828,00

Caratteristica dell'opera

L'intervento consiste nel riescavo di alcuni canali sublagunari presenti in Sacca di Goro per un totale di circa 237.500 mc di sedimenti limoso-argillosi, che dovranno essere refluiti all'interno delle aree evidenziate nella Tavola 3 – “Canali sublagunari principali da riescavare e relative aree di deposito del materiale scavato”.

L'escavo sarà realizzato per mezzo di draga a refluzione dotata di motore di adeguata potenza. La draga dovrà essere dotata di una pompa da almeno mm 350 (diametro di millimetri trecentocinquanta), di tubazione di opportuna lunghezza e sezione non inferiore ai 350 mm, e del relativo personale di bordo, di assistenza e di manovalanza. I mezzi d'opera dovranno garantire una produzione media giornaliera non inferiore a 1200 m3 circa al giorno lavorativo.

Termine di esecuzione dei lavori da progetto

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 14 del Capitolato speciale – Parte amministrativa).

I LAVORI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO SARANNO CONSEGNATI IN VIA D'URGENZA NELLE MORE DELLA STIPULAZIONE FORMALE DEL CONTRATTO.

Il presente appalto è finanziato in parte con i fondi del progetto LIFE AGREE - LIFE13 NAT/IT/000115 - CUP J66J14000140001 - AZIONE C.1 - ESCAVO CANALI SUBLAGUNARI PRINCIPALI. L'Appaltatore dovrà risarcire l'Amministrazione per eventuali danni subiti a causa del ritardo nell'ultimazione dei lavori cagionato dalla negligenza dell'Appaltatore stesso, compresa l'eventualità di revoca dell'erogazione all'Ente del contributo europeo sopraindicato dovuta a ritardo o ad altre cause comunque imputabili all'Appaltatore.

IL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI ALLEGATO AL PROGETTO ESECUTIVO, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1, LETTERA G, DEL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE E' CONSIDERATO UN DOCUMENTO CONTRATTUALE. TALE CRONOPROGRAMMA FISSA SCADENZE INTERMEDIE CHE DEVONO ESSERE RISPETTATE NEL PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI (Art. 17 del Capitolato speciale – Parte amministrativa).

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo complessivo (oneri di sicurezza compresi): € 18.896,56.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per

ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Luogo di esecuzione: Sacca di Goro – comune di Goro (FE).

I lavori sono finanziati con fondi comunitari del progetto LIFE AGREE - LIFE13 NAT/IT/000115, con fondi propri dell'Ente, con il contributo del Comune di Goro (FE) e con corrispettivi versati della Cooperative di pescatori della Sacca di Goro.

I certificati di pagamento saranno emessi ogni qualvolta lo Stato Avanzamento Lavori raggiungerà importi netti di Euro 150.000,00 (art. 21 Capitolato speciale).

Verbale di validazione del progetto esecutivo sottoscritto in data 10/06/2015.

INFORMAZIONI

Informazioni tecniche sull'appalto nonché copie del Capitolato speciale d'appalto e degli altri elaborati progettuali potranno essere visionate e richieste, previo appuntamento, presso l'Ufficio Acque Costiere ed Economia Ittica di questo Ente – Corso Isonzo 105/a - Ferrara - Arch. Shahram Kharabi (tel 0532/299561 E-mail: shahram.kharabi@provincia.fe.it) – Ing. Saverio Turolla (tel. 0532/299574 E-mail: saverio.turolla@provincia.fe.it) - Fax 299553.

Il progetto ed il capitolato speciale d'appalto saranno resi disponibili gratuitamente per via elettronica a semplice richiesta inviata all'indirizzo e-mail: shahram.kharabi@provincia.fe.it - saverio.turolla@provincia.fe.it.

Per chiarimenti e informazioni di carattere procedurale sul presente appalto il concorrente potrà rivolgersi all'Ufficio Appalti, gare e contratti (Tel. 0532/299457 - Fax 0532/299412 - e-mail: ufficio.contratti@provincia.fe.it - tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13).

Sul sito internet http://www.provincia.fe.it/appalti_gare sono pubblicati il bando, il disciplinare di gara, il modello di dichiarazione cumulativa ed eventuali risposte a quesiti.

SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

In relazione ai lavori, allo scopo di assicurare la piena conoscenza dello stato dei luoghi e delle condizioni relative all'ambiente circostante, che è classificato come sito di interesse comunitario (SIC), i concorrenti dovranno effettuare, a pena di esclusione, accurata visita dei luoghi in cui si svolgeranno i lavori con l'assistenza di tecnici provinciali, previo appuntamento telefonico da concordarsi almeno 5 giorni prima con l'Ufficio Acque Costiere ed Economia Ittica di questo Ente – Corso Isonzo 105/a - Ferrara - Arch. Shahram Kharabi (tel 0532/299561 E-mail: shahram.kharabi@provincia.fe.it) – Ing. Saverio Turolla (tel. 0532/299574 E-mail: saverio.turolla@provincia.fe.it) - Fax 299553, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato.

Il sopralluogo ai sensi dell'art. 106 del DPR 207/2010 dovrà essere effettuato da un tecnico dipendente dell'impresa concorrente. Si precisa che in caso di associazione temporanea di imprese o consorzi è ammessa l'effettuazione del sopralluogo da parte di uno solo dei soggetti sopra richiamati.

All'atto del sopralluogo il soggetto, come sopra individuato, dovrà presentarsi con documento d'identità e con documentazione attestante la propria qualifica nell'impresa.

Il verbale attestante l'avvenuto sopralluogo sarà sottoscritto dal tecnico dell'Amministrazione e dal tecnico dell'impresa concorrente. Non verranno ammessi i candidati per i quali l'Ente non abbia in atti verbale di avvenuto sopralluogo.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte, redatte in lingua italiana con le modalità più sotto specificate e la relativa documentazione, dovranno essere recapitate **all'Ufficio Protocollo** entro le **ore 13 del giorno 4/8/2015** direttamente a mano oppure a mezzo servizi di recapito, in plico sigillato indirizzato a: **PROVINCIA DI FERRARA - Ufficio Appalti, Gare e contratti – c/o Ufficio Protocollo - Corso Isonzo 26 - 44121 FERRARA.**

I legali rappresentanti delle imprese concorrenti o soggetti muniti di delega del legale rappresentante potranno assistere alla prima seduta di gara che avverrà alle **ore 9:00 del giorno 6/8/2015** negli uffici provinciali di Corso Isonzo 26 - Ferrara.

I soggetti interessati dovranno far pervenire l'offerta in un unico PLICO GENERALE chiuso, sigillato, timbrato e firmato sui lembi di chiusura sul quale, oltre all'indirizzo sopra indicato ed all'indirizzo, al numero di fax ed all'indirizzo di posta elettronica del mittente, dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“PROCEDURA APERTA PER LAVORI DI ESCAVO CANALI SUBLAGUNARI IN SACCA DI GORO”.**

N.B. Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi un qualsiasi mezzo atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta delle buste (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia nastro adesivo con timbro e firma).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse all'Ente appaltante in tempo utile. Oltre il suddetto termine perentorio non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta precedente. Non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la

presentazione di altra offerta. Per le offerte pervenute in ritardo non sono ammessi reclami.

IL PLICO GENERALE dovrà contenere, a pena di esclusione, quanto segue:

1.A) Dichiarazione cumulativa ai fini della partecipazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa, con firma non autenticata corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47 D.P.R.445/2000). A tal fine va utilizzata la **Parte 1 del modello di dichiarazione cumulativa**, predisposto dall'Ente ed allegato al presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 79 D.Lgs. 163/06 il concorrente ha l'obbligo di indicare negli appositi spazi della suddetta dichiarazione cumulativa il domicilio eletto e l'indirizzo di posta elettronica al fine dell'invio delle comunicazioni.

1.B) Dichiarazioni con firma non autenticata corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47 D.P.R.445/2000) relative al possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art.38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/06, **rese singolarmente da tutti i direttori tecnici e dai seguenti soggetti:** per Impresa individuale: titolare; per Società in nome collettivo: tutti i soci; per Società in accomandita semplice: tutti gli accomandatari; per ogni altro tipo di società o consorzio: tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e, ricorrendo il caso, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

A tal fine va utilizzata la **Parte 2 del modello di dichiarazione cumulativa** predisposto dall'Ente ed allegato al presente disciplinare.

1.C) Dichiarazione attestante la proprietà o disponibilità anche mediante avvalimento, per l'intera durata dei lavori, a titolo esclusivo per l'esecuzione degli stessi, di draga a refluzione dotata di motore di adeguata potenza e di una pompa da almeno mm 350 (diametro di millimetri trecentocinquanta), di tubazione di opportuna lunghezza e sezione non inferiore ai 350 mm, e del relativo personale di bordo, di assistenza e di manovalanza. I mezzi d'opera dovranno garantire una produzione media giornaliera non inferiore a 1200 m3 circa al giorno lavorativo.

A tale dichiarazione dovrà essere allegata la documentazione attestante l'idoneità tecnica, nautica e di navigabilità del mezzo.

In caso di avvalimento in sede di offerta dovrà essere presentata la documentazione richiesta all'art.49 del D.Lgs. 163/06. Limitatamente al presente requisito l'avvalimento potrà essere prestato dalla medesima impresa ausiliaria nei confronti di più di un concorrente fino ad un massimo di tre (art. 49, comma 9, del D.Lgs. 163/06).

1.D) Contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di € 80,00.

L'impresa offerente dovrà presentare in originale o in copia resa conforme ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000, la ricevuta del versamento del contributo dovuto, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della L. 266/2005 e della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 9/12/2014. Il versamento potrà essere effettuato in uno dei modi indicati sul sito <https://contributi.avcp.it/>. A titolo di causale l'Impresa dovrà indicare il **proprio codice fiscale** ed il **Codice CIG 629452672C**.

1.E) PassOE debitamente sottoscritto, rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20/12/2012, previa registrazione on-line al "Servizio AVCpass" sul sito web dell'Autorità (www.anticorruzione.it), secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la presente procedura. Detto documento consente all'Ente di effettuare la verifica dei requisiti di ordine generale e speciali dichiarati dall'Impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCpass medesimo.

In caso di mancata presentazione del PassOE, verrà richiesto all'Impresa di provvedere a fornire tale documento entro e non oltre 10 giorni, pena l'esclusione dalla gara.

1.F) Cauzione provvisoria di € 18.896,56 La cauzione provvisoria dovrà essere conforme agli schemi di polizza tipo 1.1 previsti dal D.M. Attività Produttive n.123/04. I concorrenti potranno presentare le sole schede tecniche debitamente compilate e sottoscritte dalle parti contraenti.

Le imprese singole o riunite possono beneficiare della riduzione del 50 per cento della cauzione alle condizioni e con le modalità tassativamente previste dall'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/06 e dalla determinazione Autorità LL.PP. 44/2000. La cauzione provvisoria può anche essere prestata nelle altre forme previste dall'art.75 del D.Lgs. 163/06. In ogni caso la cauzione provvisoria deve essere accompagnata da dichiarazione di impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva in caso di aggiudicazione, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, con la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile e con operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante (art.75, comma 4, del D.Lgs. 163/06). La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art.2, lett. c) del D.M. sopracitato, la polizza si estingue automaticamente decorsi 30 giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Qualora l'impresa fosse comunque interessata a tornare in possesso della polizza, dovrà richiederlo inviando una busta adeguatamente affrancata.

Così come qualsiasi altro documento, si precisa che qualora si intenda produrre la cauzione firmata digitalmente, è necessario allegarla su adeguato supporto informatico o in copia cartacea dichiarata conforme esclusivamente da Pubblico Ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, D.Lgs. 82/2005).

In caso di **avvalimento**, dovrà essere allegata anche la documentazione richiesta all'art.49 del D.Lgs. 163/06 (per le dichiarazioni ex art. 38 possono essere utilizzati i modelli predisposti dall'Ente, parte 1 e parte 2).

2) PLICO “OFFERTA ECONOMICA”

L'offerta economica, a pena di esclusione, redatta in lingua italiana, in bollo da Euro 16,00 e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta offerente, dovrà indicare così in cifre come in lettere, la misura percentuale di ribasso offerto, (**indicare massimo tre cifre decimali** - in caso di indicazione di più cifre decimali si procederà a troncamento), da applicare all'elenco prezzi posto a base di gara. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. Le offerte non in regola con l'imposta di bollo saranno trasmesse all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione fiscale.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento o di valore pari all'importo a base d'asta.

Il concorrente dovrà indicare, a pena di esclusione, in calce all'offerta i costi della sicurezza cosiddetti interni o aziendali inclusi nel prezzo offerto (art. 87 comma 4 del D.Lgs 163/2006 – C.d.S. 20/3/2015 n.3).

L'offerta economica, va chiusa da sola in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta, indicante l'oggetto della gara d'appalto, il nominativo della ditta offerente e la dicitura “OFFERTA ECONOMICA”, sarà inclusa nel plico generale contenente tutti i documenti che il presente disciplinare prescrive.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Nell'ora e giorno stabiliti dal presente bando, verranno aperti, in seduta pubblica, i plichi principali per verificare che contengano la documentazione richiesta.

Si passerà quindi, sempre in seduta pubblica, all'esame della documentazione relativa alla qualificazione dei candidati ed all'ammissione degli stessi alla gara.

Quindi si procederà al sorteggio di un campione dei concorrenti ammessi pari al 10% arrotondato

all'unità superiore, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/06 ed ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte e dei riscontri rilevabili sul sito dell'Autorità Anticorruzione. Si precisa che, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della L. 11 novembre 2011, n. 180, in caso di micro, piccole e medie imprese, la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità sarà richiesta unicamente all'impresa aggiudicataria.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass reso disponibile da ANAC con la delibera attuativa n 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Nella stessa seduta o in un eventuale successiva seduta pubblica si procederà all'apertura della busta contenente l'Offerta economica presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara e alla lettura del ribasso offerto. L'Autorità di gara redigerà apposita graduatoria con le modalità di seguito indicate.

Qualora il numero di offerte valide sia pari o superiore a dieci, si procederà ai sensi dell'art. 122, comma 9, D.Lgs.163/06 all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86, comma 1 del D.Lgs. 163/06. La soglia di anomalia verrà calcolata e considerata con tutte le cifre decimali disponibili senza arrotondamenti.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci, la verifica della congruità potrà essere effettuata a partire dall'impresa migliore offerente ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D.Lgs. 163/06. La suddetta verifica di congruità potrà essere intrapresa contemporaneamente anche su più offerte (art. 88, comma 7 del D.Lgs.163/06).

L'Ente appaltante procederà, quindi, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.Lgs. 163/06, all'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta non anomala.

In caso di parità si determinerà la graduatoria mediante sorteggio.

L'aggiudicazione provvisoria diverrà definitiva con approvazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs.163/06 ed efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti per l'aggiudicatario e per il candidato che segue in graduatoria. Nel caso in cui gli accertamenti medesimi non fossero conclusi positivamente, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria ed alla successiva aggiudicazione al secondo classificato, oltre alle altre conseguenze previste dalla legge.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter (introdotto dall'art. 39, comma 2, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114), costituisce causa di esclusione. La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-bis, del Codice è fissata in euro 4.700,00.

Restano salve le cause di esclusione previste dall'art. 46, comma 1-bis del D.Lgs. 163/06.

ULTERIORI PRESCRIZIONI

Saranno ammesse IMPRESE RIUNITE ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/06, con le modalità, i requisiti e le percentuali minime indicate all'art. 92 del DPR 207/2010.

Le imprese riunite, a norma dell'art. 37 del D.Lgs. 163/06, oltre alla dichiarazioni indicate ai punti 1.A) e 1.B) del paragrafo "Presentazione dell'offerta" riferite a ciascuna impresa, dovranno produrre scrittura privata autenticata (in originale o in copia notarile) con la quale viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo.

Qualora esse non producano il mandato collettivo, l'offerta economica deve essere, a pena d'esclusione, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio e la dichiarazione indicata al punto 1.A) del presente disciplinare dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata nell'istanza come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Le imprese riunite in associazione orizzontale dovranno qualificarsi ed eseguire i lavori nel rispetto delle percentuali previste all'articolo 92, comma 2 del DPR 207/2010.

I consorziati, per conto dei quali i CONSORZI di cui all'art.34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 dichiarano di concorrere, devono dichiarare in sede di offerta a pena di esclusione il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.38 del D.Lgs. 163/06, mediante la compilazione delle Parti 2 e 3 del Modello di dichiarazione predisposto dall'Ente. La Parte 2 dovrà essere prodotta singolarmente da tutti i direttori tecnici e dai seguenti soggetti dell'impresa consorziata: per Impresa individuale: titolare; per Società in nome collettivo: tutti i soci; per Società in accomandita semplice: tutti gli accomandatari; per ogni altro tipo di società o consorzio: tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e, ricorrendo il caso, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Saranno ammesse Imprese aventi sede in un altro Stato della U.E. alle condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs. 163/06: l'esistenza degli stessi requisiti minimi richiesti alle imprese

italiane nella presente gara ed il possesso dei requisiti tecnico-economici di cui al DPR 207/2010, saranno accertati in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi. Tutti i documenti e l'offerta presentati da tali Imprese devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata e gli importi dichiarati devono essere espressi in Euro.

Gli offerenti avranno facoltà, esercitabile solo se l'appalto non sia aggiudicato entro tale termine, di svincolarsi dalla propria offerta decorso un periodo di 180 giorni dalla data della prima seduta di gara.

La presentazione delle offerte non è costitutiva di diritti in capo ai concorrenti, né vincola il soggetto aggiudicatore, il quale si riserva di sospendere o di annullare la procedura in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, senza che le ditte possano avanzare alcuna pretesa di sorta.

Si procederà all'espletamento della gara ed all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida e congrua.

In caso di subappalto debitamente autorizzato sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti a subappaltatori e cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il subappalto è disciplinato al capo 9 del Capitolato speciale.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta alla presentazione di tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto d'appalto entro 20 giorni dalla data del ricevimento della relativa richiesta. **Il contratto verrà stipulato con atto pubblico amministrativo digitale (art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/06) e pertanto il contraente dovrà munirsi di idoneo dispositivo per firma digitale definito all'art. 1, comma 1, lettera s) del D.L. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).** Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della Stazione Appaltante. Tali oneri sono: rimborso spese di pubblicazione bando e avvisi (art. 34, c. 35 DL 179/12), marche da bollo, diritti di segreteria, imposta fissa di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti. L'I.V.A. s'intende a carico della Stazione Appaltante.

La consegna dei lavori potrà avvenire in via d'urgenza, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 163/06 e degli artt. 153 e seg. del DPR 207/2010. La Stazione appaltante potrà altresì disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi (art.13 del Capitolato speciale).

L'Ente si riserva di affidare all'aggiudicatario eventuali lavori complementari non compresi nel contratto iniziale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 57, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 163/06.

Per l'espletamento della gara, la stipulazione e l'esecuzione del contratto si fa riferimento al D.Lgs. 163/06, al DPR 207/2010 ed al Capitolato Generale approvato con Decreto n. 145/00 e successive modifiche e integrazioni. **La Provincia di Ferrara aderisce al Protocollo d'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti di lavori pubblici** e pertanto i partecipanti e l'aggiudicatario sono tenuti ad accettarne il contenuto e gli effetti mediante le apposite dichiarazioni contenute nei modelli di istanza di partecipazione alla gara. Il protocollo di legalità sottoscritto presso la Prefettura di Ferrara il 13/4/2011 è consultabile sul sito www.provincia.fe.it/appalti_gare.

Ai sensi dell'art. 79 D.Lgs. 163/06, le comunicazioni ivi previste saranno trasmesse via pec all'indirizzo di posta elettronica dichiarato dal concorrente nella dichiarazione cumulativa resa ai fini della partecipazione.

Le suddette comunicazioni potranno anche fare riferimento ad atti e documenti pubblicati e da consultare sul sito internet http://www.provincia.fe.it/appalti_gare.

Ai sensi del Regolamento Provinciale per il controllo sulle autocertificazioni, il controllo successivo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate previsto dal DPR 445/00 sarà effettuato sul medesimo campione di partecipanti sorteggiato in sede di gara.

Al presente disciplinare è allegato il modello di dichiarazione cumulativa ai fini della partecipazione, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso anche relativamente alle prescrizioni di gara e requisiti di partecipazione in esso indicati.

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente del Settore Tecnico
F.to Arch. Massimo Mastella